



ISTI Technical Reports

Processo di gestione dei flussi amministrativi delle certificazioni degli apparati per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri

Giorgio Oronzo Spagnolo, CNR- ISTI, Pisa, Italy

Angela Cempini, CNR-ISTI, Pisa, Italy

Chiara Falchi, CNR- ISTI, Pisa, Italy

Giuseppe Lami, CNR- ISTI, Pisa, Italy

Alessandra Pierotti, CNR- ISTI, Pisa, Italy

Marco Puntoni, CNR- ISTI, Pisa, Italy



Processo di gestione dei flussi amministrativi delle certificazioni degli apparati per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri

Spagnolo G.O.; Cempini A.; Falchi C.; Lami G.; Pierotti A.; Puntoni M.

ISTI-TR-2022/020

Abstract

Questo Rapporto Tecnico intende fornire una chiara e completa descrizione del nuovo processo di gestione dei flussi amministrativi nel contesto delle Certificazioni degli apparati per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127 ai sensi del D.M. 23 marzo 1983 e secondo il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 0182017 del 28 ottobre 2016 e successive modificazioni ed integrazioni.

BPMN, Processi amministrativi, Registratori telematici

Citation

Spagnolo G.O.; Cempini A.; Falchi C.; Lami G.; Pierotti A.; Puntoni M. *Processo di gestione dei flussi amministrativi delle certificazioni degli apparati per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri* ISTI Technical Reports 2022/020. DOI: 10.32079/ISTI-TR-2022/020

Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione "A. Faedo"

Area della Ricerca CNR di Pisa

Via G. Moruzzi 1

56124 Pisa Italy

<http://www.isti.cnr.it>



Consiglio Nazionale delle Ricerche

ISTITUTO DI SCIENZA E TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE
"A. FAEDO"

PROCESSO DI GESTIONE DEI FLUSSI AMMINISTRATIVI DELLE
CERTIFICAZIONI DEGLI APPARATI PER LA MEMORIZZAZIONE
ELETTRONICA E LA TRASMISSIONE TELEMATICA DEI DATI DEI
CORRISPETTIVI GIORNALIERI

di cui all'art. 2, comma 1,
del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127
ai sensi del D.M. 23 marzo 1983

G.O. Spagnolo, A. Cempini, C. Falchi, G. Lami

A. Pierotti, M. Puntoni

Pisa, Maggio 2022
Versione: 1.0

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

INTRODUZIONE	3
CNR MISURATORI FISCALI: UN PÒ DI STORIA	4
LETTERA COMMERCIALE QUADRO NORMATIVO	4
LA NOTAZIONE BPMN	5
MODELLO DEL PROCESSO DI GESTIONE DEI FLUSSI AMMINISTRATIVI	6
LETTERA COMMERCIALE	6
AUTORIZZAZIONE ALLA FATTURA	7
CONCLUSIONI	8
BIBLIOGRAFIA	9

Introduzione

Questo Rapporto Tecnico intende fornire una chiara e completa descrizione del nuovo processo di gestione dei flussi amministrativi nel contesto delle Certificazioni degli apparati per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127 ai sensi del D.M. 23 marzo 1983 e secondo il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 0182017 del 28 ottobre 2016 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come presentato più avanti l'istituto si occupa di anni di attività di certificazioni nel contesto di cui sopra tanto da diventare con il tempo punto di riferimento internazionale nel settore. Questo ha portato ad un notevole aumento delle attività, che negli ultimi anni è ulteriormente aumentata con l'introduzione delle certificazioni dei Sistemi di Emissione Titoli di Accesso e per la conformità del processo di controllo dei sistemi informatici coinvolti nella memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi per soggetti con più punti cassa per singolo punto vendita.

L'idea di creare un nuovo flusso di gestione amministrativa nasce dall'esigenza di snellire il processo precedente basato su contratti quadro a lungo termine ed offerte per le singole certificazioni.

Il nuovo processo consente di inquadrare amministrativamente queste attività come ricorrenti secondo quanto previsto dalla Circolare n. 27/2019 CNR - Amministrazione Centrale - Protocollo Numero: 0064997/2019 del 20/09/2019 - che definisce "Attività Commerciale per prestazioni ricorrenti" quelle relative ad attività che non prevedono lo svolgimento di uno specifico progetto di ricerca e dove la prestazione erogata è standardizzata e ripetitiva (analisi, certificazioni, ecc.).

La standardizzazione è stata ottenuta oltre che dall'istruzione di questo nuovo processo anche dall'introduzione di un tariffario fisso per le attività di certificazione e dall'utilizzo di lettere commerciali per l'instaurazione del rapporto commerciale da parte dell'Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISTI-CNR) ed il committente.



Misuratori Fiscali: un pò di storia

Sin dal Gennaio 1984, in seguito alla formazione della commissione per l'approvazione degli apparecchi misuratori fiscali presso il Ministero delle Finanze istituita ai sensi dell'art.5 del Decreto Ministeriale del 28/3/1983 alcuni membri dell'Istituto di Elaborazione dell'Informazione (IEI) del Consiglio Nazionale delle Ricerche iniziarono a partecipare ai lavori della commissione, con funzioni sia di verifica, sia propositiva.

Su questi presupposti nell' agosto del 1984 nacque nell'Istituto di Elaborazione dell'Informazione (IEI) del Consiglio Nazionale delle Ricerche il servizio "per la certificazione e collaudo dell'hardware e del software di apparecchiature digitali" con il compito di certificare l'hardware e software degli apparecchi misuratori fiscali per l'approvazione da parte della commissione ministeriale.

Successivamente l'istituto IEI è confluito nell'Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione "A. Faedo" (ISTI) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) di Pisa ed attualmente il gruppo che si occupa di "certificazione degli apparecchi misuratori fiscali" lavora all'interno del centro "System and Software Evaluation" (SSEC) dell'Istituto ed è guidato dal responsabile Giuseppe Lami, Ricercatore dell'ISTI-CNR.

Negli anni 2000 l'introduzione del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 22 ottobre 2002 e successive modificazioni ed integrazioni ha aggiunto alle attività di certificazione dei misuratori fiscali i Sistemi di Emissione Titoli di Accesso. Infine con l'introduzione, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127 art. 2, comma 1, per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri e il Provvedimento della Agenzia delle Entrate n. 0182017 del 28 ottobre 2016, che ha introdotto i Registratori Telematici e la per conformità del processo di controllo dei sistemi informatici coinvolti nella memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi per soggetti con più punti cassa per singolo punto vendita.

Il gruppo negli anni ha maturato moltissima esperienza nella certificazione degli apparati misuratori fiscali (grazie al lavoro e alla passione di ricercatori e dei tecnici dei CNR) ed hanno messo appunto delle avanzate procedure di controllo e supervisione delle prove per i misuratori fiscali.

Lettera Commerciale Quadro Normativo

In Italia la corrispondenza commerciale sottostà alle norme contenute negli articoli 2214 e 2220 del Codice Civile. Ogni messaggio scritto in questo contesto ha valore legale e giudiziale e può essere impugnato in caso di controversia.

Le lettere commerciali sono utilizzate per la comunicazione scritta tra due partner commerciali e di solito contengono una transazione commerciale. Siccome le lettere commerciali sono utilizzate per stabilire un contratto, devono contenere tutte le informazioni standard utili nel contesto delle comunicazioni commerciali. In una lettera commerciale quindi non possono mai mancare i seguenti elementi: Intestazione, Data, Indirizzo del destinatario, obbligazione, Contenuto, Firma

La notazione BPMN

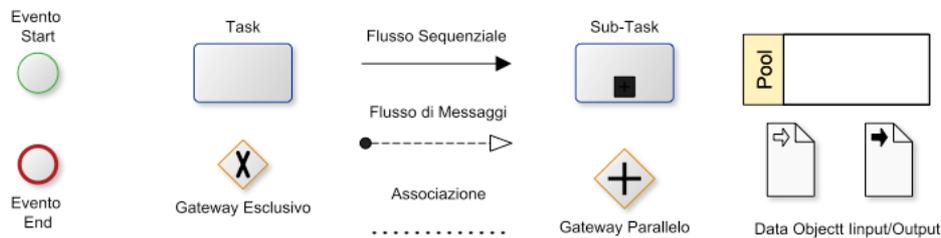


Figura 1 Elementi BPMN di base

La notazione BPMN (Business Process Modeling Notation) arrivata alla seconda versione è stata ideata dal BPMI (Business Process Management Initiative) \cite{om2011business}. Viene attualmente sviluppata dall'OMG (Object Management Group) ed offre più di 50 elementi grafici. Il principale vantaggio che deriva dalla sua adozione consiste nel consentire a diversi tipi di utente, dall'analista allo sviluppatore, dal progettista al responsabile, di utilizzare un'unica notazione, immediata e di facile comprensione, per modellare i processi di business. La Figura 1 mostra gli elementi di base del BPMN. Gli elementi di base impiegati nella notazione BPMN sono:

- **Task:** rappresentano le attività da svolgere, si rappresentano con dei rettangoli. Quando nel rettangolo è presente il simbolo "+" significa che l'attività è una rappresentazione ad alto livello, e che questa può essere perfezionata;

- **Eventi:** sono rappresentati attraverso dei simboli circolari. In Figura La Figura 1 sono riportati due eventi che rappresentano rispettivamente l'inizio e la fine del flusso;

- **Gateway:** sono utilizzati per controllare in che modo un flusso si sviluppa, ovvero come converge o diverge all'interno di un processo. Si rappresentano con delle forme romboidali. Il gateway esclusivo è logicamente uno XOR e viene quindi impiegato nella scelta di un ramo del flusso in maniera esclusiva; il gateway parallelo serve per dividere/unire il flusso delle attività in rami paralleli;

- **Pool:** rappresentano i partecipanti al processo, possono essere una organizzazione, un ruolo o un sistema. Le Lane (corsie) sono una sotto-partizioni interne al Pool e vengono usate per organizzare e categorizzare le attività;

- **Data objects:** impiegati per rappresentare l'utilizzo o la produzione di dati durante le vari attività del processo descritto;

Gli elementi sopra descritti vengono messi in relazione tra loro in un diagramma di flusso che rappresenta il processo di business attraverso tre diversi tipi di connettori di base:

- Il connettore Flusso sequenziale, impiegato per connettere i vari elementi e creare così un flusso di esecuzione all'interno del processo;

- Il connettore Flusso di messaggi, impiegato per le comunicazioni tra processi diversi;

- Il connettore Associazione, usato per connettere dati o testo agli oggetti del processo.

Modello del Processo di gestione dei flussi amministrativi

Lettera Commerciale

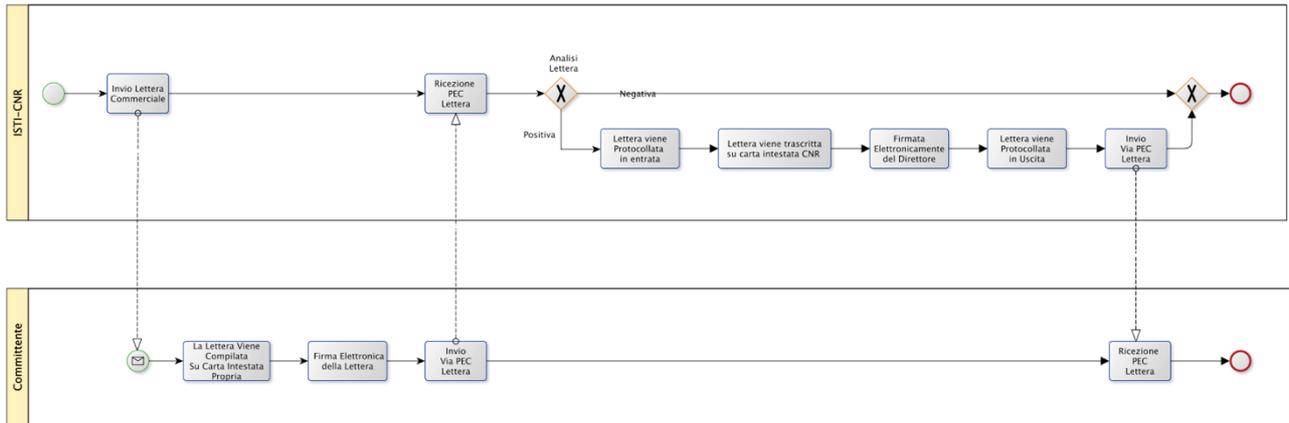


Figura 2 Modello Processo del flusso della Lettera Commerciale

Nella Figura 2 viene presentato il modello di Processo di gestione dei flussi amministrativi delle Certificazioni per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi, nella parte inerente alla lettera commerciale.

Il processo ha inizio con la condivisione della bozza della lettera commerciale con il committente. Una volta ricevuta, il committente provvede a compilarla ed inserirla su propria carta intestata. Successivamente questa viene firmata elettronicamente con firma digitale da parte del legale rappresentate del committente. Infine la lettera viene inviata via Posta Elettronica Certificata all'indirizzo del protocollo di ISTI-CNR. Ricevuta la lettera commerciale firmata da parte del committente ISTI-CNR esegue dei controlli formali sul contenuto della lettera. Se la verifica ha successo, la lettera viene protocollata in entrata. Successivamente questa viene trascritta su carta intestata dell'Istituto, per poter essere poi firmata dal direttore dell'istituto. In seguito viene inviata protocollata in uscita ed inviata via Posta Elettronica Certificata all'indirizzo del committente.

A questo punto il contratto stipulato mediante scambio di lettere commerciali si intende perfezionato ed è possibile espletarne le attività contenute.

Autorizzazione alla Fattura

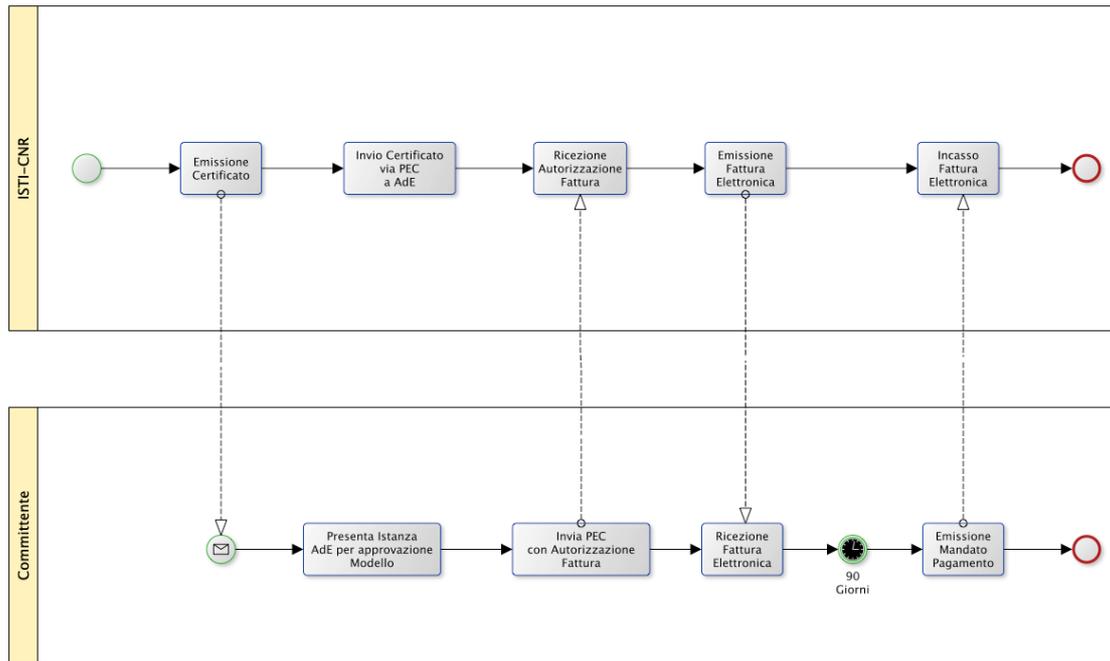


Figura 3 Modello di processo dell'autorizzazione alla fattura

In Figura 3 viene presentato il processo di gestione dell'autorizzazione alla fattura, il processo inizia con l'emissione della certificazione. Questa viene inviata al committente e all'Agenzia delle Entrate ai sensi del D.M. 23 marzo 1983 e secondo il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 0182017 del 28 ottobre 2016 e successive modificazioni ed integrazioni.

Terminata questa attività il committente autorizza l'ISTI-CNR alla fatturazione elettronica dell'attività secondo quanto stabilito nella lettera commerciale scambiata tra le parti. Successivamente viene emessa la fattura elettronica. Al termine dei 90 giorni il committente esegue il mandato di pagamento. Il flusso termina con l'incasso della fattura.

Conclusioni

In questo report abbiamo presentato il flusso amministrativo nel contesto delle Certificazioni di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127 ai sensi del D.M. 23 marzo 1983 e secondo il Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 0182017 del 28 ottobre 2016 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il nuovo processo consente di classificare come ripetitive le attività di certificazione così come definite dalla Circolare n. 27/2019 CNR - Amministrazione Centrale - Protocollo Numero: 0064997/2019 del 20/09/2019.

Bibliografia

[OMG] Omg, O. M. G. "Business process model and notation (BPMN) version 2.0." Object Management Group 1.4 (2011): 18.

[DM83] Decreto del 23/03/1983 - Min. Finanze - Norme di attuazione delle disposizioni di cui alla legge 26 gennaio 1983, n.18, concernente obbligo da parte di determinate categorie di rilasciare uno scontrino fiscale mediante l'uso di speciali registratori di cassa. Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 82 del 24 marzo 1983.
<https://def.finanze.it/DocTribFrontend/getAttoNormativoDetail.do?ACTION=getSommaro&id=%7BDCCAE843-6224-4EDE-8673-8F38CC89A262%7D>

[ADE182017] Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 0182017 del 28 ottobre 2016 Definizione delle informazioni da trasmettere, delle regole tecniche, degli strumenti tecnologici e dei termini per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi giornalieri da parte dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo del 5 agosto 2015 n. 127, nonché delle modalità di esercizio della relativa opzione
<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/-/provvedimento-del-28-10-2016-pubblicato-il-28-10-20-1>

[C19CNR] Circolare CNR n. 27/2019 - Gestione dei progetti - Manuale operativo - (Prot n. 0064997/2019 del 20/09/2019)
<https://www.urp.cnr.it/documentotesto.php?id=27&anno=2019>